CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

19/199/CR7C/C9

AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA - APPROVATE DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME IL 25 MAGGIO 2011 - RELATIVE ALLO STANDARD FORMATIVO E PROFESSIONALE DI RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIA

Roma, 28 novembre 2019

RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIA
Standard formativo e professionale

Standard professionale

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge 22 febbraio 2006, n. 84, articolo 2, comma 2, lettera b) e s.m.i., in particolare il decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, articolo 1 – *octies.*

DESCRIZIONE DELLA FIGURA

Il *Responsabile tecnico di tintolavanderia* sovrintende all'attività professionale di tintolavanderia, intesa come l'attività di impresa che, ai sensi della legge 22 febbraio 2006, n. 84 e s.m.i., esegue i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e a umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, a uso industriale e commerciale, nonché a uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per l'arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra.

RIFERIMENTI ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

Settore Economico Professionale: Servizi alla persona
Processo: Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e famigliare

Sequenza di processo: Gestione di tintolavanderie e pulizia di capi d'abbigliamento
ADA 24.141.416 – Gestione e organizzazione delle attività di tintolavanderia
ADA 24.141.417 – Realizzazione di operazioni di tintolavanderia

Codice CP 2011 associato alle ADA: 6.5.3.7.0 – Artigiani e addetti alle tintolavanderie

EQF
Livello 4[1]

DESCRIZIONE DELLO STANDARD PROFESSIONALE
Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 della legge 22 febbraio 2006, n. 84 e s.m.i., si individuano i seguenti ambiti di competenza del *Responsabile tecnico di tintolavanderia*, articolati in abilità e conoscenze essenziali:

1. Gestione d'impresa di tintolavanderia
2. Gestione del rapporto con i clienti della tintolavanderia
3. Processi di lavaggio e smacchiatura
4. Utilizzo delle macchine e dei programmi di gestione

[1] Il livello EQF è riportato a titolo indicativo nelle more della procedura di referenziazione di cui al DM 8 gennaio 2018 "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13.

GESTIONE D'IMPRESA DI TINTOLAVANDERIA	
Gestire l'esercizio commerciale e i rapporti con i fornitori	
ABILITÀ	**CONOSCENZE**
Organizzare e gestire l'attività Gestire i fornitori, definire le necessità di approvvigionamento Gestire il magazzino Gestire il personale impiegato nell'esercizio Curare gli aspetti amministrativi ordinari Gestire la relazione con gli istituti di credito Gestire le operazioni di incasso e pagamento	Elementi di contrattualistica Elementi di diritto commerciale Normativa di settore Elementi di gestione aziendale Elementi di gestione delle scorte Elementi di gestione delle risorse umane Tipologia di documenti contabili, loro caratteristiche e modalità di registrazione di prima nota e archiviazione dei documenti contabili Tipologie di forme di pagamento, loro caratteristiche e relative procedure Modalità di compilazione e emissione di ricevute e fatture

GESTIONE DEI RAPPORTI CON I CLIENTI	
Gestire il rapporto con i clienti e promuovere l'offerta della tintolavanderia	
ABILITÀ	**CONOSCENZE**
Accogliere il cliente Applicare la normativa in tema di conciliazione e rendere consenso informato per danni Prendere in consegna i capi ed etichettarli Sviluppare l'offerta dei servizi di tintolavanderia Fidelizzare il cliente	Principi di customer care Elementi di Codice del Consumo Modalità di gestione dei reclami Tecniche di comunicazione e vendita Elementi di marketing per lo sviluppo dell'offerta Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua straniera

PROCESSI DI LAVAGGIO E SMACCHIATURA	
Condurre le operazioni di smacchiatura, lavaggio, tintoria e stireria	
ABILITÀ	**CONOSCENZE**
Riconoscere le fibre e leggere le etichettature al fine di smistare e classificare i capi Riconoscere le macchie Pre-trattare i capi/tessuti in funzione dei trattamenti da effettuare Utilizzare i prodotti adeguati alla smacchiatura, al lavaggio, alla tintura Saper dosare detersivi e additivi in funzione del capo e del risultato richiesto Impiegare le diverse tecniche di lavaggio a secco o ad acqua e con le più recenti tecnologie (idrocarburi, wet cleaning) Applicare tecniche di stiratura in funzione del capo o del tessuto e dei desideri del cliente Applicare le tecniche di tintura utilizzando i prodotti adeguati alle caratteristiche e proprietà dei tessuti trattati, rispettando le procedure previste per l'utilizzo di sostanze chimiche Curare la piegatura e l'imballaggio del capo/tessuto trattato Applicare tecniche di smistamento e classificazione dei capi	Fibre e loro caratteristiche (animali, vegetali, sintetiche) Chimica dei detersivi Fondamenti di chimica organica e inorganica Norme in materia di etichettatura dei prodotti tessili Principi di scioglimento chimico fisico e biologico Tecniche di lavorazione delle fibre Tecniche di stireria Tecniche di smacchiatura e lavaggio Tecniche di tintura Programmi di lavaggio Tipologie di comportamento dei capi in relazione al lavaggio Caratteristiche e proprietà dei prodotti per la smacchiatura, il lavaggio e la tintura di tessuti

UTILIZZO DELLE MACCHINE E DEI PROGRAMMI DI GESTIONE DELLA TINTOLAVANDERIA	
Utilizzare le macchine e gli strumenti a supporto della gestione della tintolavanderia	
ABILITÀ	**CONOSCENZE**
Selezionare e approntare macchine, strumenti e materiali necessari alla tipologia di trattamento da eseguire Utilizzare indicazioni di appoggio e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di trattamento dei capi/tessuti Gestire la manutenzione ordinaria di attrezzature e impianti Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale Garantire il rispetto delle esigenze igienico sanitarie e di tutela dell'ambiente	Elementi di meccanica, elettricità e termodinamica Tipologia dei macchinari e strumenti della tintolavanderia Programmi di lavaggio Elementi di informatica Sicurezza sul lavoro, prevenzione e protezione dai rischi Normativa igienico sanitaria Legislazione in materia di tutela dell'ambiente

Standard formativo

FORMAZIONE DEL RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIA

Premessa
La formazione del *Responsabile tecnico di tintolavanderia* è di competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, che provvedono alla definizione degli standard dei percorsi formativi nonché alla programmazione e organizzazione dei corsi sulla base dei fabbisogni localmente rilevati, nel rispetto degli elementi minimi comuni definiti dal presente documento e sulla base delle disposizioni vigenti in materia di formazione professionale. Il decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, articolo 1 – *octies* ha ridotto la durata dei corsi di qualificazione tecnico-professionale del Responsabile tecnico di tintolavanderia a 250 ore complessive da svolgersi nell'arco di un anno. Il presente documento disciplina tali corsi e sostituisce le Linee guida delle Regioni, adottate in Conferenza delle Regioni il 25 maggio 2011.
La tematica in oggetto investe le competenze delle Regioni e Province Autonome in materia di professioni, atteso che il superamento dei corsi di formazione costituisce prerequisito indispensabile per l'esercizio dell'attività professionale.

REQUISITI MINIMI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE

La durata minima dei percorsi standard è di 250 ore di formazione d'aula.

I moduli formativi possono essere svolti per un massimo del 30% anche attraverso FAD/e-learning, secondo principi e modalità indicate nelle Linee guida sulla FAD, approvate nella IX Commissione del 2 luglio 2019, con procedure che ne consentano la tracciabilità.

E' consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo.

Sono fatte salve le disposizioni delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano inerenti il riconoscimento dei crediti formativi che consentono di ridurre la durata dei percorsi formativi limitatamente alla specifica situazione del singolo individuo per competenze acquisite in percorsi formativi e/o professionali.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE
I contenuti del corso di formazione per *Responsabile tecnico di tintolavanderia* e le prove d'esame vertono sui seguenti argomenti:

Area giuridico - economica (Gestione d'impresa e dei rapporti con i clienti): legislazione di settore, con specifico riguardo alle norme in materia di etichettatura dei prodotti tessili; elementi di diritto commerciale, contrattualistica, diritto dei consumatori; nozioni di gestione aziendale; elementi di contabilità; legislazione in materia di tutela dell'ambiente e di sicurezza del lavoro; tecniche di marketing, comunicazione e vendita; lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua straniera.

Area tecnico - professionale (processi di lavaggio e smacchiatura; utilizzo delle macchine e dei programmi di gestione): fondamenti di chimica organica e

inorganica; chimica dei detersivi; principi di scioglimento chimico, fisico e biologico; elementi di meccanica, elettricità e termodinamica; tecniche di lavorazione delle fibre; elementi di informatica; tecniche di lavorazione delle fibre, di stireria, di smacchiatura e lavaggio, di tintura; programmi di lavaggio; tipologia di comportamento al lavaggio dei tessuti.

Le 250 ore di formazione si distribuiscono come indicato in tabella:

Ambiti di competenza	**Ore di formazione**
Gestione d'impresa di tintolavanderia	40
Gestione dei rapporti con i clienti	20
Processi di lavaggio e smacchiatura	90
Utilizzo delle macchine e dei programmi di gestione della tintolavanderia	100

Lo standard minimo non prevede la realizzazione di attività di stage/tirocinio, che possono comunque essere previste nella realizzazione dei singoli corsi regionali.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL PERCORSO

Al fine dell'ammissione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:

- età non inferiore a 18 anni;

- titolo di studio: diploma di scuola secondaria di 1° grado

Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

Per i cittadini stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso o dimostrare l'attesa di rinnovo documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

CASI DI ESENZIONE DAL PERCORSO FORMATIVO

Fermo restando il compimento dei 18 anni di età, sono esentati dall'obbligo di frequenza del percorso formativo e dal relativo esame:

a) i soggetti in possesso di un titolo di studio abilitante per Responsabile tecnico di tintolavanderia, di cui all'elenco approvato con Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 20 dicembre 2012 n°12/185/CR6/C9 e allegato all'Accordo stesso;

b) i soggetti in possesso di una qualificazione pubblica di livello minimo EQF 4, riconducibile a entrambe le ADA dell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni richiamate in premessa.

CASI DI RIDUZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Fermo restando il compimento dei 18 anni di età, il percorso formativo è ridotto per:

a) i soggetti in possesso di una qualificazione professionale regionale riconducibile alle ADA dell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni richiamate in premessa e associate alla qualificazione di Responsabile tecnico di tintolavanderia;

b) i soggetti in possesso di un titolo coerente di qualifica triennale o di diploma quadriennale rilasciato a seguito della frequenza di percorsi del sistema di IeFP.

Sono fatte salve le disposizioni di Regioni e PA inerenti il riconoscimento di crediti formativi che consentono di ridurre la durata dei percorsi formativi limitatamente alla specifica situazione del singolo individuo per competenze comunque acquisite in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs 13/2013 e dal D.I. del 30/6/2015.

ESAME E CERTIFICAZIONE FINALE

Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

L'esame è finalizzato a verificare l'acquisizione delle competenze maturate nelle aree giuridico – economica e tecnico-professionale previste dal corso, nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e dal Decreto interministeriale 30 giugno 2015.

L'esame deve essere organizzato e gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

Al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di frequenza con verifica positiva dell'apprendimento con valore di qualificazione di *Responsabile tecnico di tintolavanderia* ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 22 febbraio 2006, n. 84 e s.m.i..

Il mancato superamento della prova di verifica non consente il rilascio dell'attestato di qualificazione.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente documento sostituisce le *Linee Guida delle Regioni per la qualificazione professionale del Responsabile tecnico di Tintolavanderia* approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25 maggio 2011 fermo restando gli attestati già rilasciati.